

REG. UE 1220/11
CHE MODIFICA IL REG CE 867/08
SETTORE 3: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA
ATTIVITÀ3A: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 23/06/2013 AL 30/06/2013

Il presente bollettino viene pubblicato allo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Catanzaro indicazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive. Oltre che sul sito dell'OP www.apounasco.com il bollettino viene affisso presso i comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura; Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/724278

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento Frutti

Patogeno Monitorato: Prays oleae



Teigne de l'olive

COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

Numero di insetti catturati per trappola

	Minima	Massima	Media
ZONA 1	46,33	77,67	62,00
ZONA 2	48,14	78,57	63,36
ZONA 3	57,67	113,67	85,67
ZONA 4	46,00	92,33	69,17
ZONA 5	49,50	73,00	61,25

Zona	Interventi consigliati
Tutte	Il monitoraggio della Tignola dell'olivo evidenzia una diminuzione di catture nella zone di pianura rispetto alle zone collinari per come è evidenziato nella tabella. Nelle zone collinari e pre montane, dove vi è un ritardo nell'allegagione rispetto alle zone di pianura di circa 10 - 15 giorni, i frutti sono ormai allegati ed è iniziata anche in queste fasce l'accrescimento del frutto. In queste zone le larve della tignola sono in fase di penetrazione all'interno del frutticino, ed allo scopo di combatterle si consiglia di intervenire chimicamente con prodotti adeguati. E' auspicabile, nelle aree dove i frutti hanno raggiunto le dimensioni di un grano di pepe, intervenire con prodotti idonei a contenere la penetrazione e lo sviluppo delle larve. Per quanto concerne i prodotti chimici da utilizzare, si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametina, Formothion ecc) per quanto riguarda gli uliveti coltivati secondo i principi dell'agricoltura integrata o convenzionale. In caso di agricoltura biologica : (Bacillus thuringiensis ecc.). Viene altresì consigliato di effettuare i trattamenti in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva dei prodotti chimici. Per quanto riguarda i trattamenti con Bacillus thuringiensis si consiglia di effettuare i trattamenti nella prima mattinata o nel tardo pomeriggio per ridurre i fenomeni di fotosensibilità del prodotto.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi al n. 0961/724278